

Mondovì - "28 agosto 1944: Teresa Bracco, storia di una ricerca"



Teresa Bracco

Presentazione del libro di Angelo Giudici

Mondovì - Venerdì 25 gennaio 2008, in occasione delle celebrazioni del Giorno della Memoria 2008, alle ore 17,00 la cittadinanza è cordialmente invitata nei locali dell'Antico Palazzo di Città di Mondovì Piazza (Via Giolitti, 1) alla presentazione del libro di Angelo Giudici "28 agosto 1944: Teresa Bracco storia di una ricerca" (Alessandria : Edizioni dell'Orso, 2006), a cura dell'Autore. All'incontro parteciperanno Michele Calandri, direttore dell'Istituto Storico per la Resistenza e la storia della società contemporanea di Cuneo, e don Corrado Avagnina, direttore dei giornali "La Fedeltà" e "L'Unione monregalese". L'ingresso è libero.

Il 28 agosto 1944, nelle Langhe, tre ragazze vennero sequestrate da alcuni soldati nazisti. Due di loro, dopo la violenza subita, tornarono alle loro famiglie; la terza venne trovata due giorni dopo, nel bosco, in un lago di sangue. Aveva appena vent'anni e si chiamava Teresa Bracco.

La mattina di quel 28 agosto del '44, dopo aver partecipato alla S. Messa, Teresa si era incamminata verso il lavoro che l'attendeva, ma dopo un po' l'aveva raggiunta la notizia dell'arrivo delle truppe tedesche al suo paese, la frazione di Santa Giulia. Nel rastrellamento nazista donne e bambini avevano trovato rifugio nella forra del Rocchetto. Qui i tedeschi fecero purtroppo irruzione sequestrando le donne più giovani, fra cui pure Teresa, come bottino di guerra.

Ma Teresa, per amore degli insegnamenti evangelici rifiutò energicamente di sottostare alle voglie dell'ufficiale nazista che l'aveva presa con sé, e cercò di scappare attraverso il bosco; lui però la raggiunse e, preso dal furore, la trucidò barbaramente. La dinamica dell'efferato assassinio risulterà chiaramente nell'esame dei suoi resti mortali fatta il 10 maggio 1989 per ordine del Tribunale Ecclesiastico. Si trattò di un vero martirio, di un sacrificio eroico, compiuto per fedeltà a Cristo e al Vangelo. Teresa Bracco è stata dichiarata Beata nel 1998.

ANGELO GIUDICI, nativo di Torino, vive a Villanova Mondovì. Dopo gli studi superiori di filosofia in Germania e di lettere in Italia, ha lavorato prima presso alcune Case Editrici, poi per anni presso

un'Azienda nazionale di comunicazione e pubblicità. La sua passione per la storia ed in particolare per la seconda guerra mondiale lo ha spinto a dedicare alla ricerca tutto il suo tempo libero. E' autore di saggi storici e romanzi. Le faticose ricerche che hanno portato alla realizzazione del libro su Teresa Bracco sono un esempio di autentica passione per la ricerca storica, condotta per tre anni direttamente sulle fonti documentarie italiane e tedesche (archivio segreto vaticano, archivi di numerosi istituti storici italiani e francesi, archivi militari di Berlino, Friburgo, Ludwingsburg e Aachen). Notevole rilievo è stato attribuito alle fonti orali, costituite dai numerosi testimoni e protagonisti dei fatti trattati, tuttora viventi. L'analitica, paziente e scrupolosa ricerca condotta ha consentito all'autore di pervenire alla scoperta di inaspettate verità storiche, la più clamorosa delle quali consistente nell'individuazione del nome del carnefice della Bracco, rimasto sconosciuto per oltre sessant'anni. Il taglio dell'opera è rigorosamente storico e non devozionale e la bellissima figura di questa giovane "resistente" emerge legata ai luoghi della Langa ligure-piemontese, ed appare un esempio di indipendenza dal significato universale. Dal volume emerge un eloquente spaccato dell'ambiente contadino durante l'ultima guerra mondiale.

MICHELE CALANDRI. E' direttore dell'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo, presso cui lavora fin dal 1967. Ha studiato il fascismo cuneese e la Repubblica Sociale Italiana, la Seconda guerra mondiale, la Resistenza e gli anni della ricostruzione. E' autore di saggi e ha curato numerose pubblicazioni tra cui: "Fascismo 1943-1945. I notiziari della GNR da Cuneo a Mussolini" (L'Arciere, 1979), insieme a Mario Cordero "Novecento a Cuneo. Studi sull'ottavo secolo della città" (Edizioni Gruppo Abele, 2000); "Vite spezzate. I 15430 morti nella guerra 1940-1945. Un censimento in provincia di Cuneo" (L'Artistica, 2001), "Boves. Storie di guerra e di pace" (Primalpe, 2002); ha inoltre curato l'opera di Nuto Revelli, "Le due guerre. Guerra fascista e guerra partigiana" (Einaudi, 2003). E' direttore del semestrale dell'Istituto della Resistenza di Cuneo, "Il presente e la storia".

CORRADO AVAGNINA, monregalese, prete dal '73, giornalista pubblicista dal '79, già docente di religione nelle Superiori a Mondovì, dirige i settimanali "L'Unione Monregalese" dall'86 e il settimanale di Fossano "La Fedeltà" dal '98. Oltre avere la responsabilità, nella diocesi di Mondovì, degli uffici pastorali per le comunicazioni sociali e per i problemi sociali, è impegnato come direttore editoriale nella Editrice Esperienze di Fossano (dirigendo per essa un mensile diffuso nelle parrocchie d'Italia, "Il giornale della comunità"). Da sei anni è delegato interregionale (Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria) per la FISC - Fed. It. Settimanali Cattolici. In passato si è cimentato anche con qualche esperienza da scrittore ("Quando una donna è dolcemente forte" CEM '85; "Con i poveri e con Dio non si scherza. A colloquio con Ernesto Olivero" Ed. Esperienze '94; "Missionario in patria" CEM '96). Collabora con il mensile "Nuovo Progetto" di Torino. Da una dozzina d'anni è cappellano presso il Monastero delle Clarisse a Vicoforte. Alla domenica è impegnato nelle parrocchie di Mombarcaro e Priero.

C.S.

Articoli Correlati [12]

ATTUALITA'

Borgo San Dalmazzo martedì 10 luglio 2007

Trek della memoria: Cuneo - Nizza

Per ricordare una pagina tragica della Storia della Granda

ATTUALITA'

Alba mercoledì 31 gennaio 2007

Perché ricordare?

Una conferenza sulle foibe con Alessandra Kersevan il 9 febbraio

CULTURA E SPETTACOLO

Cuneo giovedì 25 gennaio 2007

Maxischermo per il Concerto della Memoria di Nicola Piovani a Cuneo

Esauriti i posti al Toselli, soluzione laternativa in sala Contrattazione, in via Roma

CULTURA E SPETTACOLO

Cuneo lunedì 22 gennaio 2007

Piccola storia degli Ebrei a Cuneo

Il prof. Cavaglion a Cuneo il 1° febbraio

ATTUALITA'

Alba martedì 16 gennaio 2007

Alba celebra la Giornata della Memoria

Diverse, le iniziative in ricordo dell'Olocausto

Articolo stampato da: **Grandain.com**: il quotidiano della provincia di Cuneo